



BASTIA VOTO DEL CONSIGLIO COMUNALE CHE «SPIAZZA» PERSINO FORZA ITALIA: NO DI RC Nomadi, in attesa dell'area attrezzata la sosta è vietata

NON SOLO di politica urbanistica, con le dimissioni del consigliere Ds Moreno Antonini, si è occupata l'assemblea civica di martedì scorso. È stata esaminata ed approvata anche la modifica dell'articolo 65 del Regolamento di Polizia urbana. Una decisione tutt'altro che formale, scaturita dal rovente dibattito dei mesi scorsi sul trattamento dei nomadi in sosta sul territorio comunale. Si è preso atto che le 24 ore di sosta consentite ai 'Rom' nei parcheggi pubblici era una misura non più sostenibile, come in più occasioni ha ribadito Forza Italia. La Giunta nella scorsa primavera ha annunciato la volontà di realizzare uno spazio di sosta dedicato ai nomadi. L'altra sera la proposta è stata concretizzata prevedendone la realizzazione in un'area a ridosso dell'isola ecologica a sud dell'area industriale. Un par-

cheggio limitato, da attrezzare con scarichi fognari ed acqua corrente che sarà messo a disposizione entro 18 mesi. Intanto però, per rispondere al malumore della gente a causa delle soste «selvagge» dei nomadi, che in più occasioni hanno creato problemi igienici, si è deciso di modificare il «pacchetto» delle norme non solo vietando la sosta, vale a dire la possibilità di accamparsi negli spazi pubblici, ma anche la fermata. Una misura pesante, che ha sorpreso anche i consiglieri di Fi e scatenato la reazione del capogruppo di Rc. Il provvedimento è passato a larga maggioranza con il solo voto contrario del «rifondatore» Luigi Ciotti (nella foto) che ha motivato la sua opposizione ritenendo la decisione «liberticida e incostituzionale».

REGOLAMENTO Modificate le norme di Polizia urbana abolendo la 'fermata' di 24 ore per i Rom

m.s.

Parking di Mojano Slittano soldi e data

Lunghi (Udc): «Ritardo ad alto rischio»

- ASSISI -

PARCHEGGIO di Mojano e scala mobile: l'opposizione è preoccupata per i tempi e per i modi, la maggioranza tranquillizza. I cittadini? Aspettano di salirci. Del percorso meccanizzato, opera fondamentale per l'utilizzo al meglio del parcheggio pluripiano di Mojano, si è parlato in occasione del più recente Consiglio comunale quando, nell'assestamento di bilancio, è stato «spostato» l'importo del mutuo previsto per la scala mobile su un'altra opera. «Lo spostamento dell'inizio lavori viene motivato col fatto che il progetto non è ancora stato predisposto, ma anche con la ferma opposizione di un signore della zona e con la mancanza di tempo nel predisporre il progetto — dice Antonio Lunghi (nella foto), capogruppo dell'Udc —. I lavori, secondo quanto è stato detto, dovrebbero slittare di circa un anno andando a finire tra la conclusione del 2008 e la primavera del 2009». «Come è possibile — aggiunge l'esponente Udc — che un intervento di così grandi proporzioni ed importantissimo per la città, perchè dà la possibilità di accedere in maniera diretta al suo 'cuore', possa con tanta leggerezza essere spostato di un anno? Nella Convenzione, poi, è previsto che gli introiti al Comune aumenteranno dal 2 al 6% con la realizzazione del percorso me-

canizzato. Inoltre c'è il rischio di perdere i fondi della società Abacus con cui in parte era stata finanziata l'opera, se non saranno spesi entro la fine di quest'anno», conclude Lunghi, contrariato anche dal percorso individuato, con uscita in via sant'Agnese.

«Lo spostamento dell'importo è prettamente di natura tecnica — controbatte il sindaco Claudio Ricci —: il preliminare esiste e siamo intenzionati ad avvalerci della possibilità di accelerare le procedure per andare alla realizzazione dell'opera che intendiamo concludere parallelamente con il parcheggio. I lavori si concluderanno, salvo imprevisti, entro l'estate del 2008. Di certo, comunque, per il settembre 2008 tutti gli interventi del comparto Mojano saranno conclusi: parcheggio, scala mobile, mura urbane, ex Mattatoio».

UN TEMA, quello dei percorsi meccanizzati oggetto spesso di polemiche, alla luce delle realizzazioni sino ad ora compiute. La prima, del parcheggio di porta Nuova, è solo in salita, con la discesa affidata ad una scala non particolarmente agevole. Il percorso meccanizzato di san Rufino, programmato per il Giubileo del 2000, deve essere ancora completato. La terza, relativa a Mojano, ha avuto questo sussulto relativo a percorso e ai tempi.

Maurizio Baglioni

COMPARTO Il sindaco rassicura «Spostamento di fondi esclusivamente tecnico Consegna in blocco»



Ospedalichio piange Oggi l'addio all'ex preside

UN PAESE ancora sotto «choc», Ospedalichio, scosso dalla morte improvvisa del professore Enrico Brozzi, vittima di una disgrazia nella propria abitazione mentre sistemava il giardino con la motozappa. Nella tarda serata di martedì è arrivato il nulla-osta del magistrato che ha autorizzato la rimozione del corpo e quindi anche i funerali. La cerimonia funebre è in programma oggi pomeriggio alle 15 nella chiesa parrocchiale di San Cristoforo. Enrico Brozzi, stroncato all'età di 72 anni, è stato Preside fino al 2005 — al momento di andare in pensione — della scuola media di Petriano, dove è rimasto per oltre vent'anni. Personaggio pubblico in qualità di consigliere comunale dal 1970 al '75, è nato e vissuto ad Ospedalichio dimostrando straordinario attaccamento alla sua terra, alla quale vent'anni fa ha dedicato il libro intitolato «Le pietre, la gente». Ha anche partecipato alla vita sociale della frazione sostenendo l'attività del comitato popolare nato per sollecitare il recupero ambientale della centrale piazza Bruno Buozzi.

TODI Cinquant'anni dalla Maturità

DA 5 ANNI gli ex allievi della scuola d'agricoltura più antica d'Italia, l'Itas «Ciuffelli», si ritrovano nei locali dell'Istituto per quella che non è soltanto un'assemblea ordinaria di soci dell'omonima associazione. Periti agrari provenienti da ogni parte d'Italia risponderanno «presente» all'appello di domenica 7 ottobre e tra tanti ci sarà, per la prima volta quest'anno, anche chi è stato «licenziato» dalla scuola ben cinquanta anni prima, nell'anno scolastico 1956/57. L'associazione degli ex allievi si è fatta carico di promuovere questo richiamo alle armi, rintracciando ed invitando personalmente i vecchi diplomati che riceveranno «in loco» l'omaggio della loro vecchia scuola e ricorderanno i compagni prematuramente scomparsi. Con l'occasione sarà ufficialmente donata alla scuola una moderna lavagna interattiva, dono del Consiglio direttivo dell'associazione, e sarà consegnato l'attestato «honoris causa» ad un'agricoltore umbro distintosi per l'attività svolta. Quest'ultima nuova iniziativa, mirata a fare della giornata non solo un piacevole momento di ritrovo tra «commilitoni» ma un evento in grado di richiamare un'attenzione sempre maggiore a favore della scuola, vedrà come protagonista Basilio Luchetti, titolare di un'impresa, nel vicino Comune di Collazzone, che viene portata come esempio non solo in Umbria.

Susi Felceti

MARSCIANO L'APPUNTAMENTO PER GIOVANI STUDIOSI DAI VOTI BRILLANTI Democrazia sotto i raggi X, quinto seminario

«**DEMOCRAZIA** e partiti», un tema quanto mai attuale quello della Scuola estiva di formazione, edizione numero cinque. Da ieri, mercoledì 26, a venerdì 28, torna alla sala Capitini, l'appuntamento promosso come ogni anno da Centro studi storico-filosofici, Fondazione Salvatorelli, Università di Perugia, e patrocinato dal Comune. Il ciclo «Pensare e costruire la democrazia» si arricchisce dunque — dopo

le precedenti edizioni «Democrazia e guerra», «Democrazia e mercato», «Democrazia e religione», «Democrazia e comunicazione» — con l'analisi del rapporto fra sistema politico e società civile, da una parte, e quei soggetti organizzati che costituiscono parte determinante dello stesso sistema politico, i partiti appunto, di cui verrà indagato il ruolo all'interno del sistema e della società civile, e le trasformazioni

nel tempo. Anche in questa edizione, per agevolare la partecipazione al Seminario dei giovani studiosi meritevoli, gli Enti promotori hanno messo a concorso delle borse di studio per laureati nell'ultimo quinquennio (non residenti nella provincia di Perugia) che abbiano svolto o svolgano attività di ricerca e/o culturali attinenti alle tematiche del seminario. L'importo delle borse è di 300 euro.

Chiara Urbanelli

